

<u>Data</u>	<u>Testata</u>	<u>Edizione</u>	<u>Pagina</u>
14.05.15	Gazzetta del Sud	CAL	19

Il provvedimento speciale aveva sei mesi di durata

Rifiuti, scaduta ieri l'ordinanza

La Regione è pronta con un nuovo atto per gestire la crisi

Alfonso Naso
REGGIO CALABRIA

Rifiuti, punto e a capo. È scaduta a mezzanotte l'ordinanza urgente firmata dal governatore Mario Oliverio a dicembre scorso per contrastare l'emergenza spazzatura mai di fatto superata.

Con quel provvedimento è stato autorizzato un innalzamento del 50% della quantità di rifiuti ricevibili dagli impianti regionali sprovvisti della autorizzazione integrata ambientale. Inoltre, sempre all'interno

del provvedimento del dicembre scorso sono stati autorizzati diversi interventi finalizzati a tamponare la situazione caotica che interessava il settore. In questi mesi si è vissuto un periodo di relativa calma ma ad ogni piccolo inghippo si rischia il caos. Per questo, in base ad alcune indiscrezioni trapelate nella giornata di ieri, sembra imminente il nuovo provvedimento in deroga della Regione per consentire di assicurare la continuità del servizio e soprattutto evitare nuovi fronti emergenziali.

Detto questo sulle strade amministrative da seguire è necessario ricordare che gli impianti di lavorazione e

trattamento dei rifiuti in Calabria sono per la maggior parte gestiti grazie a proroghe in attesa della definizione dei bandi di gara, che la discarica di Pianopoli è quasi satura, che non è stato dato seguito al progetto della spedizione transfrontaliera della spazzatura dai porti regionali.

Insomma quasi tutte le azioni programmate sono rimaste al momento a metà. In tutto questo lo spiraglio positivo è dato dalla raccolta differenziata. Molti Comuni hanno finalmente intrapreso la raccolta spinta anche per evitare le maggiorazioni dei costi del servizio stabilite dalla Regione per recuperare la liquidità. ◀